

## Livello intermedio/superiore

Es.62 Guardare il video e trovare le 12 parole sbagliate nella trascrizione



Il termine “Epiphania” era già usato dagli antichi Greci e significava la “manifestazione o l’azione di qualsiasi identità”. Nel 150, le prime comunità cristiane ad Alessandria d’Egitto amavano celebrare la nascita di Cristo e la manifestazione del Signore nel mondo intorno al 6 gennaio.

Nel III secolo l’Epifania era festeggiata nel vicino Oriente per tre motivi diversi: primo, l’arrivo dei Re Magi; secondo, il battesimo di Cristo, e terzo, il primo miracolo di Gesù a Cana.

Ma da dove viene la figura della Befana? La storia della Befana ha ragioni molto antiche. Si credeva infatti che, sul campo appena seminato, volassero delle figure femminili. Queste ultime propiziavano il raccolto. Erano guidate, secondo i Romani, da una dea, la dea “Diana”, dea della vegetazione e della uva. Secondo altri, invece, era una divinità misteriosa, la divinità “Sàtia”.

L'aspetto poco piacevole della Befana, vestita di stracci e gonne malmesse, dovrebbe rappresentare la fine dell'anno. Infatti la Befana porta via tutte le avventure e tutte le tristezze dell'anno precedente. Si pensa anche che la Befana incarni tutte le figure che si usava bruciare alla fine dell'anno, sempre per propiziare l'anno venuto e dimenticare l'anno passato.

La Befana ha origine insieme ai Re Magi. Una leggenda parla che, mentre i Re Magi andavano a trovare il Bambin Gesù, incontrarono una vecchina e chiesero a quest'ultima di unirsi al loro villaggio. La vecchietta però rifiutò, ma quando se ne furono andati, se ne pentì amaramente. Decise quindi di portare dei dolci a tutti i bambini del mondo proprio la notte del 6 gennaio.

Il culto della Befana non è solamente italiano. Essa infatti è presentata anche in Normandia, in Russia e addirittura nel Nord dell'Africa.

La Befana incarna la figura di due dee: una è la dea del popolare e l'altra è la dea della primavera, infatti, l'abbiamo detto, simboleggia la fine dell'anno vecchio e le fortune per l'anno nuovo.

Piccola curiosità: una leggenda racconta che i dodici giorni tra Natale e il 6 gennaio fossero magici. Si credeva che l'ultima notte accadessero proprio dei miracoli. Quella notte gli animali potevano ballare, le lenzuola dei letti potevano trasformarsi in lavagne e l'acqua poteva trasformarsi in vino o oro!

Abbiamo finito! Per la puntata di oggi è tutto e ricordate: l'Epifania tutte le feste si porta via!